

E
M
H O
Now, what I want, is F a c t s
A P R I O
N P E O U
T I A N L
A N T S
S E I
Y S V
S I
T
Y

Analizzando e rileggendo parti del testo di Dickens "Tempi difficili" con la prof.ssa di lettere e con la prof.ssa di tecnologia, noi studenti abbiamo realizzato dei collegamenti interdisciplinari e abbiamo deciso di provare a realizzare un plastico (in parte con organi in movimento) della città di Coketown.

Nel testo "Tempi difficili" la descrizione della città è molto dettagliata, quasi fotografica, e questo ci ha permesso di dividerci le parti tra di noi e ciascuno ha creato piccoli edifici e componenti: le fabbriche, le ciminiere, gli edifici pubblici, le chiese, i meccanismi a telaio... e poi abbiamo assemblato il tutto nelle ore di laboratorio pomeridiano dedicato alle "Vie d'Europa".

Analizzando il testo, abbiamo voluto anche andare oltre alla realizzazione del modellino, inserendo un elemento di rottura... Infatti siamo stati molto colpiti dalla storia di Louisa, figlia di Gradgrind che soffre delle regole su cui si basa l'educazione paterna. Fatti, razionalità, calcolo e produzione guidano il padre e la sua educazione, invece Louisa, grazie anche all'incontro con Sissi, mette in crisi queste regole poiché sente la necessità di dare voce anche alla sua anima, alle sue emozioni, alla felicità.

Ecco perciò che nel modellino di fabbriche e di edifici tutti uguali, si apre uno squarcio, con il padre seduto che piange (in bianco e nero), e con Louisa (a colori) nelle profondità, in un suo "giardino" e Sissi (a colori), con la magia del suo circo, che si aggira nella città e da inizio alla frattura, al cambiamento.

Anche il titolo del lavoro ha voluto riprendere questa metafora: "Now, what I want, is Facts" è una frase del testo, ma in verticale (come la spaccatura e la profondità del modellino dove si rifugia Louisa) si leggono le parole "fantasy, happiness, creativity, emotions, soul".

Molta ammirazione ha suscitato in noi l'atteggiamento di Louisa che non rimprovera il padre, e anche compassione il comportamento del padre, che alla fine riconosce che oltre alla "saggezza della mente" esiste ed è fondamentale anche la "saggezza del cuore" e il dialogo in sottofondo al modellino termina con una domanda che lascia aperta la via del cambiamento.

Come sottofondo al video del plastico, c'è la lettura delle parti del testo "Tempi difficili" su cui ci siamo maggiormente soffermati.

Materiali utilizzati: cartoncino, cartonlegno, faesite per le basi del plastico, pompe dell'acqua, pulegge e movimenti meccanici, luci led, tubi per creare i fiumi, carta adesiva, colla stick e a caldo. Macchina fotografica e software di videoediting per la creazione del file per la partecipazione al convegno-concorso.